



AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA PASSEGGERI, DEPOSITO BAGAGLI E NAVETTAMENTO PASSEGGERI NELL'AMBITO DEL PORTO DI ANCONA

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE – ALLEGATO 4 (ai sensi dell'art.26 comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, nr. 81 e s.m.i.)

1. INTRODUZIONE

L'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, nr. 81, riprendendo quanto contenuto nell'art. 7 comma 3 del D.Lgs. n.626/94, prevede l'elaborazione da parte del datore del lavoro committente di un Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) che indichi le misure adottate per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad Imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria Azienda.

Trattasi quindi di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi che, pertanto, nel corso delle attività previste nell'appalto dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali imposti loro dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81.

Oltre a ciò il datore di lavoro committente è tenuto a verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o ei lavoratori autonomi, e a fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il presente documento contiene le misure di prevenzione da adottare al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività della ditta che risulterà aggiudicataria dei servizi di assistenza passeggeri, deposito bagagli e navettamento passeggeri nell'ambito del porto di Ancona.

Il DUVRI costituisce parte integrante del capitolato speciale di appalto nonché del successivo contratto da stipularsi in forma pubblica amministrativa dopo l'aggiudicazione definitiva e la valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro, in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Il presente documento riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale dell'impresa aggiudicataria esecutrice e del datore di lavoro ovvero del soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto e personale della committente stazione appaltante che operano presso gli stessi siti.

Pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine, il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi dinamico, nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla committente prima dell'espletamento del servizio deve essere obbligatoriamente aggiornato nel caso in cui nel corso di



esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e, quindi, si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze. In tal caso il documento deve essere adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

PERSONALE DI RIFERIMENTO DELLA STAZIONE APPALTANTE PER GLI ASPETTI CONNESSI ALLA SICUREZZA SUL LAVORO:

Datore di lavoro, ex D.Lgs. 81/2008, è l'Avv. Matteo Paroli in veste di Responsabile Unico del Procedimento.

L'attività oggetto dell'appalto verrà svolta sotto la supervisione del sig. Andrea Serrani, Funzionario Incaricato della Divisione Security, Safety e Servizi all'utenza ADSPMAC, nelle vesti di Direttore Esecutivo del Contratto., che rivestirà anche il ruolo di referente per gli aspetti di sicurezza discendenti dall'esecuzione delle attività previste dal bando di Gara.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO E DELLE POSTAZIONI LAVORATIVE:

1. Descrizione generale delle attività:

L'appalto ha per oggetto i seguenti servizi:

A) Assistenza ed informazione ai passeggeri:

- a) accoglienza dei passeggeri con automezzi e veicoli commerciali al seguito in arrivo presso le aree di sosta funzionali all'espletamento delle pratiche per l'acquisizione dei titoli di viaggio ed all'attesa per l'imbarco sui traghetti o navi da crociera;
- b) Informazioni all'utenza relativamente a:
 - vettori marittimi e relative direttrici; Agenzie Marittime operanti in loco; orari di arrivo e di partenza delle navi traghetto; percorsi funzionali alle operazioni di imbarco e sbarco ed ai controlli di security;
 - operazioni d'imbarco e formalità da espletare presso i box delle Agenzie Marittime e degli Spedizionieri allocati nelle due distinte sedi del Terminal Biglietterie e dell'ex Stazione Marittima ubicate presso via Einaudi e presso il Molo Santa Maria del porto di Ancona;
 - operazioni relative alla regolazione della sosta degli automezzi nei parcheggi dedicati per consentire ai passeggeri l'espletamento delle pratiche di imbarco (check in) od alla acquisizione del titolo di viaggio presso la sede del Terminal Biglietterie di Ancona situata in Via Einaudi, presso il parcheggio denominato "Ex Fiera" diacente al Terminal Biglietterie, presso il parcheggio denominato "Triangolone" e presso gli stalli retrostanti l'area ex Bunge evidenziate nella planimetria di riferimento allegata al presente CSA;
 - operazioni relative all'incolonnamento e sosta degli automezzi presso le aree di banchina per l'attesa all'imbarco;
 - percorsi di accesso dei mezzi pesanti in attesa di espletare le formalità doganali presso l'area di Temporanea Custodia doganale denominata Scalo Marotti situata in area Mandracchio;



- percorsi da seguire successivamente alla fase di sbarco per raggiungere le arterie principali della grande circolazione stradale;
- c) distribuzione materiale divulgativo all'utenza in transiti connessa al traffico dei traghetti e delle unità da crociera;
- d) coordinamento con il personale addetto ai servizi di maritime security, e con il personale appartenente alla Polizia di Frontiera ed alla Guardia di Finanza, presente ai varchi ed ai gate di security e doganali, nonché con il personale delle agenzie marittime, per l'instradamento dei veicoli verso le zone di attesa all'imbarco sulle apposite aree portuali dedicate all'interno della Facility 2AB, nel rispetto delle procedure e delle norme in materia di Security Portuale;
- e) coordinamento con il personale di security, con Polizia di Frontiera, Guardia di Finanza ed Agenzia delle Dogane, nonché con il personale delle agenzie marittime, per le operazioni straordinarie di deflusso dei veicoli dai cancelli delle aree di sbarco interne alla Facility 2AB, nel rispetto delle procedure e delle norme in materia doganale e di Security portuale;
- f) determinazione degli orari giornalieri di ingresso dei veicoli destinati all'imbarco presso le aree di incolonnamento interne alla Facility 2AB in coordinamento con personale di security, e Forze dell'Ordine preposte ai controlli documentali;
- g) realizzazione di percorsi di natura temporanea debitamente segnalati mediante strumenti (cartellonistica, transenne, segnaletica stradale e quanto altro necessario) messi a disposizione dalla Stazione Appaltante per far fronte a necessità di natura logistica e viabilistica non preventivate; tutti i percorsi realizzati dovranno essere concordati con il personale della Divisione Security della Stazione Appaltante;
- h) attività inerenti al monitoraggio, al corretto instradamento dei veicoli ed al coordinamento con le autorità preposte al controllo della viabilità nell'ambito demaniale portuale relativamente alle fasi di imbarco e sbarco dei mezzi;
- i) attività di instradamento e monitoraggio del traffico di mezzi (leggeri e pesanti) diretto agli imbarchi e/o proveniente dagli sbarchi nei pressi della viabilità adiacente alla Rotatoria dell'Ancora, nei pressi della postazioni ivi installata;
 - Viabilità dell'area Mandracchio ricompresa nell'ambito demaniale portuale;
 - Viabilità di servizio limitrofa alla rotatoria dell'Ancora, con particolare riferimento alle fasi di immissione ed uscita mezzi pesanti dall'area di temporanea custodia doganale Scalo marotti, nonché all'instradamento dei mezzi destinati all'imbarco presso le banchine del porto storico.
 - Viabilità retrostante l'area ex Bunge e del parcheggio "Triangolone" in corrispondenza degli stalli di sosta ivi presenti. La predetta attività di monitoraggio e controllo dovrà prevedere la tempestiva segnalazione di situazioni di di ogni eventuale anomalia e o situazione di impedimento al regolare andamento del traffico passeggeri, nonché la pianificazione di percorsi alternativi atti a facilitare il deflusso dei mezzi da e per le aree del porto storico;
- j) operazioni inerenti al deflusso del traffico dalle aree di sosta funzionali all'acquisizione dei titoli di viaggio ai punti d'imbarco, in coordinamento con le autorità preposte e con il personale di vigilanza operante ai varchi di accesso;
- k) gestione dei sistemi informativi elettronici "orari arrivi e partenze" posizionati presso il Terminal Biglietterie e l'ex Stazione Marittima site in Via Einaudi, e sul Molo Santa Maria;
- l) gestione del sistema informativo sonoro installato presso il Terminal Biglietterie finalizzata alla diffusione di messaggi multilingua rivolti all'utenza ivi presente;
- m) rilevazione periodica e fornitura all'Autorità di Sistema Portuale dei dati inerenti ai casi di sosta prolungata dei mezzi sulle aree del comprensorio portuale, presso le aree di sosta specificate



nella planimetria, nonché rilevazione e comunicazione mediante documentazione fotografica e rapporto di servizio in ordine ad atti vandalici, disservizi, danni alle strutture, etc.;

n) supporto al personale Divisione Security e Servizi all'utenza dell'ADSP nella gestione degli strumenti informativi rivolti ai passeggeri con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Regolamento Eu n. 1177/2010 in materia di diritti dei passeggeri che viaggiano per mare e per vie navigabili interne;

o) predisposizione di appositi rapporti di servizio finalizzati al monitoraggio del traffico durante i periodi di massimo afflusso (sabati, domeniche, pre festivi, giornate con picchi di traffico nei mesi estivi);

p) attività di primo intervento in materia di safety presso le aree operative ricomprese all'interno della Facility destinata al traffico passeggeri (antincendio e primo soccorso con utilizzo defibrillatori).

B) Servizio di deposito bagagli:

q) gestione del servizio di deposito bagagli;

r) adempimenti di natura informatica e tecnica (a titolo esemplificativo: aggiornamento tabelloni e pannelli informativi a messaggio variabile, supporto agli interventi di aggiornamento di siti, portali, applicativi informativi di proprietà dell'ADSP riferiti al traffico passeggeri nel porto di Ancona);

C) Servizio di navettamento passeggeri all'interno dell'area di security denominata Facility 2AB:

s) servizio di trasporto passeggeri e bagagli all'interno dell'area portuale, e specificatamente dai punti di controllo siti presso i varchi alle banchine d'imbarco n.16 ed n.8 e viceversa. Il predetto servizio dovrà essere svolto in corrispondenza degli imbarchi e nelle modalità e con gli orari di massima indicati nel presente CSA e concordati con il personale ADSP;

t) servizio di navettamento dei crocieristi di sbarco dalle unità navali Msc – percorso dal Terminal Crociere al varco Da Chio.

2. Specifiche del servizio di assistenza passeggeri, deposito bagagli e navettamento passeggeri:

Servizio di assistenza ed informazione ai passeggeri:

Il servizio dovrà essere svolto presso le seguenti aree operative:

- piazzali di incolonnamento pre imbarco del porto storico;
- aree di sosta funzionali all'acquisizione dei titoli di viaggio esterne al porto storico;
- box all'uopo adibiti posizionati ed identificati nella planimetria allegato 2 del CSA;
- viabilità interna ed esterna alle facilities portuali del porto storico;
- viabilità esterna al porto storico interessata dai flussi in ingresso ed uscita da quest'ultimo;
- banchine di attracco dei traghetti ad esclusione delle aree di rispetto sottobordo opportunamente evidenziate da segnaletica orizzontale di riferimento;



Servizio di deposito bagagli:

- locali di proprietà dell' Stazione Appaltante destinati al servizio di deposito bagagli.

Servizio di navettamento passeggeri all'interno dell'area di security denominata Facility 2AB:

- viabilità di collegamento tra le banchine n. 16 ed n.8 ed i gate di security denominati Varco V4 e Varco V3 internamente alla Facility 2AB, incluse le fermate di sosta temporanea opportunamente evidenziate nell'allegato Planimetrico (Allegato 1);
- viabilità di collegamento tra il Terminal Crociere e l'area di sosta temporanea situata nei pressi del Varco da Chio opportunamente evidenziata nell'allegato Planimetrico (Allegato 1).

VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE

Soggetti interessati dalle attività oggetto del CSA:

Fatta eccezione per le aree/edifici collocati all'esterno della cinta portuale, i soggetti coinvolti nei servizi in oggetto sono i seguenti:

- utenza portuale debitamente autorizzata all'ingresso all'interno del porto storico in ottemperanza con le disposizioni contenute nell'Ordinanza 6/2016; tale utenza è previamente informata in materia di viabilità intra portuale;
- passeggeri con autoveicolo al seguito e non diretti agli imbarchi e provenienti dagli sbarchi dai traghetti ro/pax e dalle unità navali da crociera;
- utenza extra portuale in transito presso la viabilità esterna al porto storico.

Percorsi per raggiungere i luoghi di lavoro

In ragione della particolarità del servizio di assistenza passeggeri svolto in modalità dinamica e fissa presso numerose postazioni operative, come luogo di lavoro deve intendersi la totalità delle aree portuali, escludendo quindi quelle in concessione a terzi. Il personale addetto al servizio potrà utilizzare la viabilità ordinaria ed i percorsi pedonali debitamente segnalati, avendo cura di rispettare le norme in materia di circolazione pedonale e veicolare contenute nell'Ordinanza 6/2016 emessa dalla ADSP, ed il Codice della Strada.

Planimetrie illustrative di riferimento della viabilità e delle aree operative interessate dal servizio

L'elaborato planimetrico denominato Allegato 1 fornisce l'inquadramento viabilistico ed operativo di base per lo svolgimento dei servizi oggetto del CSA. Le planimetrie di dettaglio relative ai percorsi, agli accessi portuali e la relativa viabilità di servizio utili per lo svolgimento dei servizi di cui al CSA saranno puntualmente fornite al soggetto affidatario e saranno oggetto di apposita riunione preventiva e periodica di sicurezza, organizzata dal personale incaricato della Stazione Appaltante.



Attività lavorative previste contestualmente ai lavori oggetto dell'appalto e relative procedure

- L'esecutore del servizio di assistenza e navettamento passeggeri dovrà porre particolare attenzione alle attività abitualmente connesse allo specifico segmento dei traghetti ro/pax di seguito elencate mantenendo la debita distanza di sicurezza durante l'esecuzione delle stesse:
- attività di ormeggio dei traghetti e delle imbarcazioni in genere, attività di rifornimento carburante e bunkeraggio, attività di approvvigionamento idrico con pedissequo rispetto delle distanze di sicurezza specificate nelle apposite Ordinanze e Regolamenti emanati dalla Capitaneria di Porto e dall'ADSP;
- attività di ritiro rifiuti;
- tutte le attività di carico/scarico merce, conferimento delle provviste di bordo che contemplino l'utilizzo di mezzi operativi e non.

Prescrizioni di carattere generale

La ditta appaltatrice è tenuta al rispetto delle ulteriori prescrizioni di carattere generale qui di seguito riportate:

- Il personale dell'impresa appaltatrice nell'esecuzione dei servizi oggetto del CSA dovrà esibire sempre un tesserino di riconoscimento recante le generalità del lavoratore, la mansione assegnata e le generalità dell'impresa appaltatrice;
- Dato che i servizi di assistenza passeggeri e navettamento si svolgono quasi interamente all'aperto i lavoratori dovranno essere dotati di adeguato vestiario idoneo alla protezione dagli agenti climatici.

Specifiche disposizioni connesse alla diffusione del contagio da COVID-19

In relazione alla specifica natura dell'ambito portuale quale luogo di transito di numerose persone anche provenienti da paesi esteri, il datore di lavoro dovrà necessariamente effettuare una puntuale valutazione dei rischi specifici connessi al fenomeno epidemiologico in corso al momento della pubblicazione della presente gara di appalto, ponendo in essere tutte le misure di sicurezza in accordo con la normativa nazionale di riferimento.

Conoscenza della normativa in materia di sicurezza sul lavoro in ambito portuale

Il soggetto affidatario dei servizi dovrà inoltre essere a conoscenza di tutta la normativa di sicurezza prevista in ambito portuale con particolare riferimento alla seguente documentazione:

- DLGS. 272/99;
- Ordinanze sulla viabilità e sulla regolamentazione delle attività portuali reperibili presso gli uffici competenti dell'ADSP (Divisione Security e Demanio) e della Capitaneria di Porto;
- Monografia Antincendio del Porto di Ancona.

Ambiti di interferenza (temporali, spaziali, ambito lavorativo)

Si riassumono di seguito i principali aspetti operativi connessi all'espletamento del servizio:



N.	Individuazione dei rischi specifici e dovuti ad interferenze	Sì	No
1	Esecuzione durante l'orario di lavoro del personale del Committente	X	
2	Attività svolta all'interno del luogo di lavoro del Committente		X
3	Attività svolta all'esterno	X	
4	Previsione di intervento sugli impianti		X
5	Previsione interventi murari		X
6	Deposito di materiale in area specifica individuata e fornita dal Committente		X
7	Previsto lavoro notturno	X	
8	Prevista chiusura parziale di percorsi di esodo o di parti dell'edificio/luogo di lavoro	X	
9	Previsto utilizzo attrezzature di proprietà della ditta esecutrice per lo svolgimento del servizio	X	
10	Previsto utilizzo/installazione di ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici, scale portatili nell'esecuzione del servizio		X
11	Previsto uso fiamme libere		X
12	Previsto uso sostanze chimiche		X
13	Previsto uso materiali biologici		X
14	Prevista produzione di polveri durante l'esecuzione del servizio		X
15	Previste attività/lavorazioni con macchinari generanti rumore		X
16	Prevista interruzione di energia elettrica, gas, acqua, rete dati, linea telefonica finalizzate all'esecuzione del servizio (se si specificare):		X
17	Prevista temporanea disattivazione dei sistemi di allarme incendio		X
18	Prevista temporanea disattivazione dei sistemi di allarme rilevazione fumi		X
19	Prevista interruzione impianti di riscaldamento /raffreddamento		X
20	Presente rischio caduta dall'alto		X
21	Previsto utilizzo e/o trasporto di liquidi infiammabili		X
22	Il servizio viene svolto in presenza di altre ditte	X	
24	Esistono spazi dedicati al deposito materiali necessari allo svolgimento dell'appalto		X
25	Esistono percorsi dedicati per il trasporto di materiali atti allo svolgimento dell'appalto		X
26	Possibile utilizzo da parte degli addetti al servizio dei presidi sanitari del Committente (cassetta pronto soccorso, pacchetto medicazione, presidi antincendio)	X	
27	Presenza di utenti nel luogo di lavoro durante le attività lavorative per lo svolgimento del servizio	X	



28	Gli addetti del servizio utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro	X	
29	Gli addetti della ditta incaricata del servizio avranno a loro disposizione spazi quali spogliatoi	X	
30	Presente il rischio di caduta materiali dall'alto	X	
31	Movimento/Transito di mezzi	X	
32	Rischio di scivolamenti (pavimenti, scale, piani inclinati, rampe, ecc.)	X	
33	Luoghi di lavoro dotati di illuminazione di emergenza	X	
34	Luoghi di lavoro dotati di estintori	X	
35	Messa a disposizione dei lavoratori dell'affidatario di locali da parte del SA *	X	

Presenza di ulteriori fattori di rischio:

	Sono individuabili ulteriori rischi oltre quelli precedentemente indicati durante lo svolgimento dell'appalto – rischio investimento	X	
	Sono previste particolari e specifiche misure in sicurezza da parte della ditta esecutrice del servizio – adozione abbigliamento ad alta visibilità	X	
	Sono necessarie specifiche misure preventive e protettive prevista dalla ditta esecutrice (compilare a cura dell'impresa) Se sì, quali <ul style="list-style-type: none">○ Protezione del capo○ Protezione udito○ Protezione mani○ Protezione piedi - X○ Protezione tronco○ Protezione vie respiratorie○ Protezione intero corpo○ Altro		

* Locali adibiti al servizio di Deposito Bagagli.

Procedura di coordinamento tra Stazione appaltante ed esecutore del Servizio per l'utilizzo dei locali adibiti al servizio di Deposito Bagagli:

Il Responsabile della Sicurezza della struttura nella quale viene svolta l'opera della Ditta Esterna avrà il comito di:

- Informare il Responsabile della Ditta esterna dei rischi presenti nella struttura e delle misure di prevenzione adottate tramite il documento di valutazione dei rischi di cui al D.Lgs. 81/2008;



- Assumere informazioni dal Responsabile della Ditta esterna circa eventuali rischi indotti dall'attività lavorativa della Ditta esterna;
- Coordinarsi con il Responsabile Operativo dell'Appaltatore nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro derivanti dell'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- Coordinare con il Responsabile Operativo dell'Appaltatore gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi per i quali sono esposti sia i lavoratori comunali che i lavoratori della Ditta esterna;

Il Responsabile Operativo dell'Appaltatore avrà il compito di:

- Redigere apposite procedure di primo soccorso ed emergenza, alle quali dovranno attenersi i lavoratori dipendenti della ditta esecutrice de servizio;
- In caso di infortunio del proprio personale dipendente operante nella struttura applicare le procedure di primo soccorso citate al precedente punto in collaborazione con il gestore dell'emergenza della struttura dove il personale addetto al servizio opera;
- L'uso della attrezzatura di emergenza e soccorso a servizio della ditta appaltante è consentito solo al personale designato e formato.

Individuazione e valutazione dei rischi da interferenza:

Il seguente prospetto intende fornire l'indicazione dei rischi e le misure di contenimento/azzeramento da parte del Committente e dell'impresa esecutrice del servizio.

La valutazione dei rischi interferenziali è valutata in accordo con la formula: $RI = GR \times PL$

Dove:

RI = rischio Interferenza;

GR= gravità del rischio introdotto da uno o più soggetti interventui nell'interferenza e/o nella sovrapposizione;

PL= probabilità che si verifichi un'interferenza/sovrapposizione tra uno o più soggetti.

Significatività del rischio interferenziale:

GR gravità	PL - probabilità			
		1 IMPROBABILE	2 POCO PROBABILE	3 PROBABILE
1 LIEVE	RI = 1	RI=2	RI=3	RI=4
2 MODESTO	RI = 2	RI=4	RI=6	RI=8
3 GRAVE	RI = 3	RI=6	RI=9	RI=12
4 MOLTO GRAVE	RI = 4	RI=8	RI=12	RI=16



Livelli di criticità:

Valore RI	Classificazione	Definizione
1-2	Trascurabile	Rischi sotto controllo; azioni migliorative in fase di pianificazione del servizio
3-4	Medio	Monitorare che i rischi siano sotto controllo; programmare azioni migliorative nel medio/lungo periodo
6-9	Alto	Agire per migliorare i valori di GR e PL; intraprendere azioni migliorative e correttive proiettate nel medio periodo in rapporto alla durata del servizio
12-16	Molto alto	Migliorare immediatamente i valori di GR e PL . Intraprendere azioni correttive immediate

Indice probabilità di interferenze:

Valore PL	Classificazione	Definizione
1	Improbabile	Il servizio si svolge in area debitamente confinata dove opera un solo soggetto; non sono previste altre attività concomitanti nell'area
2	Poco probabile	Un unico soggetto sta lavorando in una propria area osservando un'adeguata distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi
3	Probabile	Più soggetti debbono agire sequenzialmente nella stessa area per effettuare le lavorazioni
4	Molto probabile	Più soggetti interagiscono in un'unica area per completare le lavorazioni

Indice di gravità del rischio:

Valore GR	Classificazione	Definizione
1	Lieve	Un soggetto utilizza esclusivamente utensileria manuale operando al livello piano di calpestio
2	Modesto	Un soggetto utilizza esclusivamente utensileria manuale operando in quota (modesti opere e/o interventi provvisionali)
3	Grave	Un soggetto introduce rischi nell'area lavorativa tali da obbligare terzi all'uso dei DPI
4	Molto grave	Un soggetto introduce rischi nell'area lavorativa tali da adottare misure di protezione collettiva e concordata



Indicazione dei rischi e delle misure da adottare per lo svolgimento dell'attività di vigilanza, sicurezza sussidiaria e maritime security del Porto di Ancona eseguite presso i varchi carrabili e pedonali del porto di Ancona:

Potenziali rischi da interferenze	Valutazione rischio interferenze RI= GR x PL	Misure di prevenzione a carico dell'impresa appaltatrice	Misure di prevenzione a carico del committente
Rischio derivante dalla presenza di attività di altre amministrazioni /società private	GR=1 (lieve) PL=2 (poco probabile) RI=2 (trascurabile)	Rispetto delle procedure di gestione delle emergenze fornite dalla Committenza inclusa la segnaletica di emergenza di riferimento	Consegna delle procedure di gestione delle emergenze
Ingombro aree di lavoro <ul style="list-style-type: none">○ Inciampo○ Caduta	GR= 1 (Lieve) PL=1 (improbabile) RI=1 (trascurabile)	Segnalazione alla Committenza di anomalie e/o dissesti del fondo stradale e delle pavimentazioni nei pressi dei varchi di accesso carrabili e pedonali	Controllo periodico e programmato del fondo stradale e delle pavimentazioni nei pressi dei varchi di accesso carrabili e pedonali
Interferenze con i mezzi: A) Rischio di investimento degli operatori che operano nei pressi delle aree di accesso, transito e sosta degli automezzi B) Rischio da schiacciamento	GR= 3 (grave) PL=3 (Probabile) RI=9 (Alto)	1- gli addetti ai servizi di assistenza passeggeri sono tenuti ad indossare idoneo vestiario ad alta visibilità che consenta la sua individuazione agli autotrasportatori ed a tutti gli altri soggetti che operano all'interno dell'area. 2 –nella gestione dei flussi di traffico intra ed extra portuale si dovrà rispettare l'apposita segnaletica verticale ed orizzontale presente stazionando quanto più possibile al di	1- le aree interessate dai servizi dovranno essere sempre adeguatamente illuminate, con particolare riferimento alle zone di transito dei mezzi; 2- la segnaletica verticale ed orizzontale relativa alla viabilità dovrà essere sempre mantenuta in ordine e ben visibile.



		<p>fuori della viabilità ordinaria ed utilizzando piazzole, box, marciapiedi e zone di rispetto.</p> <p>3- gli addetti dovranno segnalare prontamente alla Stazione Appaltante qualsiasi anomalia nel funzionamento delle installazioni presenti nei parcheggi (a titolo esemplificativo e non esaustivo: cancelli motorizzati, dispositivi di illuminazione dell'area, deterioramento segnaletica stradale di riferimento)</p> <p>4) gli addetti dovranno indossare idonee calzature antinfortunistiche con puntale rinforzato e protezione del collo piede</p>	
Rischio incendio e/o altri rischi legati all'uso dell'impianto elettrico	GR=2 (Modesto) PL=1 (improbabile) RI=2 (trascurabile)	<p>Utilizzo di componenti e materiali elettrici (cavi, prese se presenti all'interno dei box operativi e deposito bagagli) rispondenti alla regola d'arte e certificazione CE</p> <p>Utilizzo rete elettrica in accordo con quanto indicato dalla committenza</p> <p>Verifica compatibilità tra la potenza di apparecchi collegati alla rete elettrica e la sezione della conduttura di alimentazione.</p> <p>Utilizzo dell'impianto in base a quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola d'arte.</p>	<p>Adeguatezza dell'impianto elettrico con particolare riferimento ai punti di allaccio utilizzati per il prelievo dell'energia elettrica</p> <p>Ripristino immediato delle suddette componenti in caso di malfunzionamento/guasti.</p> <p>Presenza e piena disponibilità dei mezzi estinguenti.</p>



		<p>Segnalazione tempestiva al personale di controllo della committenza di guasti e/o malfunzionamento dell'impianto elettrico</p> <p>Ale gpg dovranno astenersi dall'intervenire sulle apparecchiature alimentate e chiamare i referenti tecnici della SA</p>	
<p>Aggressione da parte di utente a cui viene negato l'accesso (operatori portuali, utenza varia in transito)</p>	<p>GR=2 (Modesto) PL=2 (poco probabile) RI=4 (medio)</p>	<p>In caso di comportamento violento da parte dei conducenti/ utenti, richiedere l'immediato intervento delle forze di polizia operanti in porto allertando via telefono anche la SA (Sala Controllo)</p>	<p>La SA provvederà all'immediata allerta delle Forze dell'ordine in presenza di tali situazioni, favorendo la tempestività delle comunicazioni con i varchi mediante utilizzo ricestransmittenti collegate con i varchi e la Sala Controllo</p>
<p>Caduta in mare</p>	<p>GR =1 (Lieve) PL=1 (Improbabile) RI 1= (Trascurabile)</p>	<p>Mantenere una distanza di sicurezza dal ciglio banchina; astenersi dal transitare con automezzo al di fuori della viabilità delimitata dalla segnaletica orizzontale.</p>	<p>Predisposizione di idonee delimitazioni a protezione del ciglio banchina</p>
<p>Movimentazione manuale dei carichi</p>	<p>GR =1 (Lieve) PL=3 (Probabile) RI 3= (Medio)</p>	<p>Movimentare accuratamente i bagagli, adottando le corrette procedure previste nell'apposita sezione del Dlgs 81/08 relativamente al sollevamento dei carichi.</p>	<p>Dotare il locale deposito bagagli di idonei scaffalature per il posizionamento dei bagagli</p>
<p>Rinvenimento di armi, ordigni esplosivi, sostanze di sospettata pericolosità</p>	<p>GR =4 (Molto grave) PL=1 (Improbabile) RI 4= (Medio)</p>	<p>In caso di sospettodi oggetto sospetto all'interno dei richiedere l'immediato intervento delle forze di polizia operanti in porto. In presenza di rinvenimento di pacchi sospetti all'esterno,</p>	<p>Predisporre costante verifica delle procedure di intervento previste dai Piani di Security e dal Piano Colombo mediante opportuni refresh formativi e mediante esecuzione di esercitazioni mirate.</p>



		allontanarsi dal luogo dell'avvistamento e contattare le Forze dell'Ordine preposte all'intervento allertando il PFSO dell'ADSPMAC	Verificare costantemente la qualità e la piena disponibilità dei canali di comunicazione con il Responsabile Operativo dell'appaltatore
--	--	--	---

Misure organizzative a carico della società appaltatrice

- Nomina di almeno un Responsabile Operativo nei confronti della Committenza, che dovrà garantire un servizio di reperibilità di tipo telefonica (numero di utenza fisso e mobile) ed informatica (indirizzo posta elettronica) senza soluzione di continuità H24 festivi inclusi per tutta la durata dell'appalto;
- Presa in carico delle comunicazioni e delle segnalazioni provenienti dalla committenza, con fornitura riscontro formale di:
 - A) della ricezione della segnalazione;
 - B) delle misure che l'esecutore del servizio intende adottare per risolvere le criticità;
 - C) della tempestività prevista per la risoluzione delle problematiche/criticità;
 - D) risoluzione delle criticità;
- Presa visione dei luoghi di lavoro;
- Adeguata e certificata attività di informazione/formazione relativa alle procedure di sicurezza da rispettare nei luoghi di lavoro oggetto del servizio;
- Presa visione e sottoscrizione del presente DUVRI.

Misure organizzative a carico della committenza

- Nomina di uno o più referenti nei confronti della ditta esecutrice, che dovrà garantire un servizio di reperibilità di tipo telefonica (numero di utenza fisso e mobile) ed informatica (indirizzo posta elettronica) per tutta la durata dell'appalto;
- Comunicazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro;
- Trasmissione all'appaltatore dei piani di emergenza delle strutture presso le quali si svolge il servizio (deposito bagagli, Terminal Biglietterie, Locali ex stazione marittima (inclusi i nominativi del personale caddetto alle emergenze e con incarichi ai fini della sicurezza dell'Autorità di Sistema Portuale);
- Comunicazione delle attività di altri appaltatori svolte nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e che possano causare interferenze.

Oneri aggiuntivi per la sicurezza

In accordo con quanto previsto dall'art. 4 dell'Allegato XV del D.L. 81/08 "Stima dei costi per la sicurezza" ed in riferimento alle seguenti categorie:

- rischi di natura interferenziale individuati nel presente documento di valutazione;
- tipologia del servizio;



Si specificano nella “Tabella Riepilogativa Costi per la Sicurezza” l’ammontare degli oneri aggiuntivi per l’eliminazione e/o riduzione di rischi specifici di natura interferenziale pari a complessivi € 12.600,00.

Tale importo va evidenziato e tenuto distinto dall’importo del servizio oggetto dell’appalto e non è soggetto a ribasso. Tale importo non è infine soggetto a verifica in caso di anomalie delle offerte, dato che è stato preventivamente stabilito dalla stazione appaltante.

La predetta stima non tiene in considerazione i costi propri che l’impresa dovrà sostenere per assicurare al proprio personale il rispetto delle norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro e per la sicurezza connessa allo svolgimento dell’attività (a titolo esemplificativo e non esaustivo: D.P.I., sorveglianza sanitaria, formazione).

I valori unitari riferiti alla formazione ed alle dotazioni di sicurezza sono riferiti al numero massimo di addetti che in relazione ai contenuti del CSA pari a ca. 20 addetti.

In tale ottica l’impresa aggiudicataria è tenuta all’elaborazione del proprio documento di valutazione dei rischi ed a porre in essere tutte le misure atte a eliminare e/o ridurre al minimo i rischi connessi all’attività oggetto del presente Capitolato, i cui costi sono a carico dell’impresa che dovrà specificatamente indicarli in sede di presentazione dell’offerta, dimostrando in caso di verifica dell’anomalie delle offerte la congruità degli stessi in riferimento ai prezzi di riferimento del settore.

La ditta aggiudicataria del servizio può presentare proposte di integrazione alla presente valutazione dei rischi, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nell’ambito dello svolgimento del servizio sulla base della propria esperienza lavorativa.

TABELLA RIEPILOGATIVA COSTI PER LA SICUREZZA

Descrizione	U.M	Prezzo unitario (€)	Quantità	Totale (€)
Riunione e sopralluoghi di coordinamento – in ragione della stagionalità del servizio si prevede l’esecuzione di n. 2 riunioni annue al fine di inquadrare tutte le tipologie di rischi connesse alle variabili legate al traffico veicolare e pedonale	Costo unitario	€ 75,00	8	€ 600,00



Corso iniziale di formazione/informazione per lavoratori (rischi specifici, rischi interferenziali, procedure di emergenza e misure di prevenzione e protezione) – N. 20 addetti – N. 1 corso all'anno da eseguirsi prima delle assunzioni per il periodo di alta stagione	Costo unitario	€ 150,00	80	€ 12.000,00
TOTALE				€ 12.600,00

Validità del DUVRI

Il presente documento costituisce parte integrante del contratto di appalto e si intende accettato e sottoscritto dalle parti con la sottoscrizione del contratto relativo all'appalto.

Data la natura dinamica del documento, in caso di variazioni sostanziali relative ai luoghi di lavoro, alle modalità di erogazione del servizio, esso potrà subire revisioni, integrazioni ed aggiornamenti che verranno condivisi tra committente ed esecutore del servizio.

Modalità di chiamata dei Soccorsi Pubblici

Colui che richiede telefonicamente l'intervento, deve comporre il numero appropriato alla necessità (Vigili del Fuoco per l'incendio, Prefettura per altra calamità, 118 o altro per richiesta ambulanza) tra quelli indicati nell'elenco sottostante. Deve comunicare con precisione l'indirizzo e la natura dell'evento, accertandosi che l'interlocutore abbia capito con precisione quanto detto.

Numeri esterni da comporre per la richiesta d'intervento dei servizi pubblici sono i seguenti:

PREFETTURA: 07122821

VIGILI DEL FUOCO:115

VIGILI DEL FUOCO – distaccamento del porto di Ancona 071/201715 – 201152

UNITA' DI PRONTO INTERVENTO (ospedale):118

CROCE ROSSA ITALIANA 071/2801429

POLIZIA DI STATO 113

CARABINIERI:112

POLIZIA DI FRONTIERA– porto di Ancona 071/227471

CAPITANERIA DI PORTO (sala operativa) 071/502101

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE (centralino) 071/207891

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE – REFERENTE PER GLI ASPETTI DI SICUREZZA CONNESSI AL CONTRATTO – SERRANI ANDREA (lun.-ven. 8.00 – 14.00): 335-1882105



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Centrale

Porti di Pesaro, Falconara Marittima, Ancona, S. Benedetto, Pescara, Ortona

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE (sala operativa) 071/2078966

SERVIZIO DI REPERIBILITA' ADSPMAC: 335/5698512 (attivo dal lunedì al venerdì dalle 18.00
alle ore 8.00 + sabato, domenica e festività H24)

Allegati PLANIMETRICI: Planimetria area oggetto del servizio- Allegato 1

Letto e sottoscritto in data _____

Per il Committente

Per il soggetto esecutore del servizio: